

Cos'è l'affido e perché esiste?

Poiché non sempre le famiglie riescono a prendersi cura dei propri figli, con la legge n.184/1983 del Codice Civile, il legislatore ha istituito questa misura temporanea (della durata massima di due anni, eventualmente prorogabile in base alle necessità del minore): chiunque - famiglie, coppie anche conviventi, single - senza vincoli di età se non l'aver compiuto diciotto anni, può prendersi cura di un minore, la cui famiglia stia attraversando un periodo difficoltoso che impedisca l'accudimento del bambino o del ragazzo in questione.

La particolarità dell'affido è che la legge prevede continuità nei rapporti tra il minore e la famiglia d'origine; anzi, il legame deve essere stimolato e promosso dalla famiglia affidataria; tranne che non si verifichino gravi situazioni, diversamente trattate e per le quali intervengono tutori, giudici tutelari e anche, se necessario, Tribunali per i Minorenni.

L'affido mette al centro il bambino e si pone come obiettivo il perseguimento di un maggiore equilibrio sociale. Una società più equa è una società che funziona.

Che obiettivi ci prefiggiamo come Lions, in merito all'affido? L'istituto dell'affido è poco conosciuto: spesso confuso con le adozioni, spesso mal raccontato all'opinione pubblica, è, però, di fondamentale importanza per il

benessere dei bambini.

Se in tutta Italia promuoveremo l'affido in maniera chiara e uniforme, tramite mass media e tramite incontri costruttivi con la cittadinanza, in stretta collaborazione con chi da anni si occupa dell'argomento, più persone conosceranno questa misura e potranno intraprendere un percorso per diventare famiglie affidatarie; scopriranno la bellezza di donare il proprio supporto ai bambini in difficoltà familiari. È fondamentale intraprendere questo percorso insieme a chi si occupa quotidianamente di affido - non dimenticando nessuno perché ciascuno di questi ha una competenza esclusiva di cui non si può fare a meno - così da identificare azioni comuni e realizzare concretamente un miglioramento nella vita dei bambini indifesi e delle loro famiglie. Anche se il lavoro da fare è tanto, grandi saranno le soddisfazioni dai sorrisi dei bambini che aiuteremo. È triste vedere bambini, che non hanno scelto il proprio destino, impantanati in condizioni di svantaggio rispetto ai coetanei. E l'amore ricevuto da una famiglia affidataria è sicuramente il miglior regalo che possiamo fare loro, con l'augurio di tornare presto alla vita che tutti i bambini, nessuno escluso, meritano di vivere.

**Governatore del Distretto 108 Yb Sicilia e delegato al Tema di studio nazionale.*

SERVICE NAZIONALE 2021-2022

LA RICCHEZZA nelle differenze



Il 69° Congresso Nazionale, celebrato per la seconda volta telematicamente a causa dell'emergenza Covid-19, ha decretato la scelta da parte dei Lions Italiani del Service nazionale "Progetto Kairòs - Integrazione al contrario". Il tema centrale del Service Kairòs riguarda l'integrazione ed ha come obiettivo l'inclusione riferita nell'ambito delle sfere educativa e sociale. Di Giorgio Vairani *



Al primo ingresso nella Scuola, tutti gli alunni affrontano il problema dell'inserimento, successivamente può palesarsi anche l'esigenza dell'integrazione; purtroppo, soprattutto per i disabili, molto spesso ci si focalizza solo sull'inserimento, dimenticandosi di tutto il resto. Oltre all'integrazione, che è una situazione, ci si deve focalizzare sull'inclusione che, invece, è un processo che si può sviluppare anche attraverso questo service ed i materiali predisposti, utilizzabili dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.

Il Service è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e propone un progetto di integrazione al contrario che vede, come beneficiari, tutti gli studenti attraverso l'azione dei dirigenti scolastici, dei docenti e con il coinvolgimento anche dei genitori.

Quali possono essere gli obiettivi che ci si auspica di raggiungere?

Un primo obiettivo è proporre alle scuole il progetto, puntando alla capillare diffusione di un innovativo percorso di integrazione al contrario con una particolare attenzione al Pensare Speciale in relazione all'umanità e alla sua multi-diversità.

Un secondo obiettivo è quello di contribuire ad una reale e migliore integrazione scolastica e sociale, partendo dalle persone diversamente abili e allo scopo di trasformare la disabilità in un punto di forza, rendendo così più consapevoli le persone "normodotate".

Un ulteriore obiettivo è fornire alle scuole uno straordinario strumento didattico-formativo in grado di influire sia sul gruppo-classe che sul singolo alunno attraverso il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, degli insegnanti, dei genitori e non da ultimo della Società tutta.

Tutto il materiale del progetto Lions Kairós viene fornito alle scuole in maniera completamente gratuita; inoltre, aderendo al progetto Lions Kairós, ogni scuola potrà avere anche una pagina "personale" sul sito Internet ufficiale del progetto dove è possibile inserire tutto il materiale che ogni insegnante avrà il piacere di condividere. In questo modo, tutte le scuole coinvolte saranno di fatto "in rete" ed il progetto potrà continuare a crescere attraverso le competenze di ognuno e l'entusiasmo di tutti.

Nessuna figura esterna entra nelle scuole (a meno che non esplicitamente richiesto) in quanto il progetto pone il suo successo nella professionalità degli insegnanti a cui compete la formazione.

Nessuna ora aggiuntiva è richiesta in quanto ogni progetto si inserisce nelle normali ore di programmazione didattica, fornendo strumenti e proposte utili agli insegnanti che intendano affrontare i temi importanti dell'amicizia, della diversità, della cooperazione, dell'accettazione e della socializzazione. Tutto il materiale è disponibile sia in modalità cartacea che su web.

Lo sviluppo del service a livello nazionale potrebbe essere così sintetizzato...

- Individuazione per ogni Distretto di un Officer per il progetto Kairós.
- Individuazione come Multidistretto di un Referente (o di un Team) che abbia le conoscenze ed esperienza diretta del Service Kairós e che quindi possa essere di supporto ed aiuto ai singoli Officer Distrettuali.

- Pianificare ed organizzare incontri online con tutti gli Officer Distrettuali per fornire loro le indicazioni sulle modalità di sviluppo ed attuazione del service.

- Gli Officer Distrettuali dovranno coinvolgere con le opportune modalità le Zone e/o Circostrizioni proponendo la creazione di gruppi di lavoro per supportare la crescita costante del numero di scuole coinvolte per promuovere il service attraverso incontri con docenti.

L'auspicio è che il progetto Kairós possa fornire alle scuole un utile spunto di attività ed approfondimento nei confronti della "diversità", affinché questa possa essere vissuta come una ricchezza interiore per i ragazzi che saranno presto gli attori della Società futura. Il successo dipenderà dalla sensibilità dei Club che vorranno aderire a questo service nonché dagli insegnanti e dalla loro disponibilità a stimolare nei ragazzi una maggiore consapevolezza nei confronti della "diversità", affinché possano non solo riconoscere ciò che rende diversi ma soprattutto accoglierlo.

**Governatore del Distretto 108 Ib4
e delegato al Service nazionale.*